

ri di essa ; il qual disordine ci astringe, come le SS. VV. fanno, à far nuoui capitoli, e publicare gride per regolare, e por freno ad esso disordine. E perche poco seruiriano gl'ordini fatti; se gl'effecutori non ne tenessero conto, stimammo che fosse à proposito nella grida ultimamente publicata in materia della prohibitione d'archibuggi statuire, & ordinare, che li Bargelli così eletti come da elegerli si intendano eletti con conditione, che ogni volta, che sarà da Serenifs. Collegi dichiarato hauer essi Bargelli ò qualsiuoglia di loro mancato al debito dell'ufficio, s'intendano, e restino condannati peruno sino in tre anni di relegatione in galera à vogare in arbitrio de prefati Serenissimi Collegi. Il qual capitolo fu insieme con gl'altri, che contiene detta grida, letto all'uno, e l'altro de Consigli di più prima che venire all'elettione de i moderni Bargelli fu etiamdio da noi fatto decreto, che li Bargelli eligendi si elegano, e si intendano eletti con questa condittione, e legge che ogni mese si debba trattar ne Serenifs. Collegi dell'attioni loro circa l'esercitio del loro ufficio: e che poi subito ad un per volta si debba sotto il giudicio delle palle proporre se haueranno esercitato bene l'ufficio loro. E se col legitimo numero de voti sarà dichiarato essi ò alcuno di loro non hauerlo ben esercitato s'intendano ò s'intenda condannati ò sia condannato alle galere per uno sino in tre anni in arbitrio de prefati Serenifs. Collegi. Il qual decreto fu prima di venir all'elettione intimato ad ogn'uno de gl'aspiranti à detto ufficio di Bargelli. Questi ordini stimiamo noi che siano non men utili che necessarij per contenere detti Bargelli nell'ufficio loro. Ma perche non si possa, venendo il caso, metter in dubbio se siano detti ordini legitimamente fatti, e se à prefati Serenifs. Collegi competa tal'auttorità. Abbiamo perciò col competente numero de voti deliberato di proporre à l'uno, e l'altro de Consigli, perche così per rispetto de i Bargelli nuouamente eletti, come per li eligendi nell'auenire compromino li suddetti ordini ò sia capitoli, statuendo, e deliberando in tutto, e per tutto come in essi si contiene. E questo senza pregiudicio di quell'auttorità che così al Serenifs. Senato, come à prefati Serenifs. Collegi compete, & è concessa in virtù delle leggi della